

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 2 marzo 2010, n. 5.

Modificazioni alla legge regionale 23 agosto 1991, n. 33 (Promozione della fondazione «Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno»).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Modificazioni all'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1991, n. 33)

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1991, n. 33 (Promozione della fondazione «Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno»), le parole: «dal Consiglio regionale, in misura di due per la maggioranza e uno per la minoranza» sono sostituite dalle seguenti: «dalla Giunta regionale».
2. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 33/1991 è sostituita dalla seguente:

«c) l'organo di revisione, nominato dalla Giunta regionale, può essere costituito in forma collegiale o monocratica; lo Statuto ne prevede la composizione e la durata;».

Art. 2

(Disposizioni transitorie)

1. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'organo di amministrazione in essere alla data di entrata in vigore della presente legge delibera le modificazioni allo statuto della fondazione «Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno» conseguenti alle modificazioni alla l.r. 33/1991 apportate dall'articolo 1. Nei trenta giorni successivi alla deliberazione delle modificazioni statutarie, la Giunta regionale provvede

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 5 du 2 mars 2010,

portant modification de la loi régionale n° 33 du 23 août 1991 (Promotion de la fondation « Centre d'études historique-littéraires Natalino Sapegno »).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

(Modification de l'art. 3 de la loi régionale n° 33 du 23 août 1991)

1. À la lettre a) du premier alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 33 du 23 août 1991 (Promotion de la fondation « Centre d'études historique-littéraires Natalino Sapegno »), les mots : « par le Conseil régional, deux appartenant à la majorité et un à la minorité » sont remplacés par les mots : « par le Gouvernement régional ».
2. La lettre c) du premier alinéa de l'art. 3 de la LR n° 33/1991 est remplacée comme suit :

« c) l'organe de révision des comptes, nommé par le Gouvernement régional, peut être constitué sous forme collégiale ou monocratique, aux termes des statuts qui en fixent la composition et la durée ; ».

Art. 2

(Dispositions transitoires)

1. Dans les trente jours qui suivent la date d'entrée en vigueur de la présente loi, l'organe d'administration en fonction à ladite date délibère les modifications des statuts de la fondation « Centre d'études historique-littéraires Natalino Sapegno » dérivant des modifications de la LR n° 33/1991 apportées par l'art. 1^{er} ci-dessus. Dans les trente jours qui suivent la date de la délibération portant modification des statuts, le Gouvernement régional

alla nomina dei nuovi organi di amministrazione e di revisione della fondazione; sino all'insediamento dei nuovi organi, restano in carica l'organo di amministrazione e il collegio dei revisori in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 2 marzo 2010.

Il Presidente
ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 82

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3853 del 30.12.2009);
- presentato al Consiglio regionale in data 12.01.2010;
- assegnato alla II^a Commissione consiliare permanente in data 15.01.2010;
- esaminato dalla II^a Commissione consiliare permanente, con parere di compatibilità finanziaria in data 15.02.2010, e relazione del Consigliere IMPÉRIAL Hélène;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 24.02.2010, con deliberazione n. 1066/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 01.03.2010.

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
2 MARZO 2010, N. 5.

Note all'articolo 1:

- ⁽¹⁾ La lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1991, n. 33 prevedeva quanto segue:

nomme les nouveaux organes d'administration et de révision des comptes de la fondation ; l'organe d'administration et le conseil des commissaires aux comptes en fonction à la date d'entrée en vigueur de la présente loi continuent d'exercer leur mandat tant que les nouveaux organes ne sont pas installés.

Art. 3
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entrera en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 2 mars 2010.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 82

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3853 du 30.12.2009) ;
- présenté au Conseil régional en date du 12.01.2010 ;
- soumis à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 15.01.2010 ;
- examiné par la II^e Commission permanente du Conseil – avis en date du 15.02.2010 et rapport du Conseiller IMPÉRIAL Hélène ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 24.02.2010, délibération n° 1066/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 01.03.2010.

«a) la fondazione deve essere amministrata da un organo composto da otto membri, di cui tre nominati dal Consiglio regionale, in misura di due per la maggioranza e uno per la minoranza;».

- ⁽²⁾ La lettera c) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1991, n. 33 prevedeva quanto segue:

«c) il Consiglio regionale nomina i tre membri del Collegio dei revisori dei conti che ha il compito di controllare la gestione contabile dell'ente;».